



GREEN GENERATION IN SAN LORENZO

Ripensare nuovi scenari verdi per il quartiere

Roma, 5 maggio 2018

Testo a cura di Elena Paudice

La Jane's Walk nel corso di Urbanistica, facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, Sapienza Università di Roma

La Jane's Walk rappresenta un ottimo strumento di conoscenza e di studio del territorio. In questo contesto, infatti, i migliori fruitori della passeggiata, oltre che i gli abitanti del quartiere, sono stati gli studenti stessi che hanno partecipato con grande coinvolgimento.

Quest'anno, la Jane's Walk rientra nel progetto "Ripensare nuovi scenari verdi per San Lorenzo", elaborato con gli studenti di Urbanistica del terzo anno del corso di laurea in Ingegneria Edile – Architettura (A.A. 2017-2018).

La manifestazione, e la sua preparazione durata alcuni mesi, ha svolto un ruolo fondamentale per questi studenti, in quanto essi hanno potuto confrontarsi con gli abitanti, sia per valutare la fattibilità delle proposte progettuali, sia per conoscere e approfondire le contraddizioni, ma anche nelle sue potenzialità. La passeggiata, inoltre ha messo al centro del progetto di trasformazione le esigenze espresse dagli abitanti in modo da far capire agli studenti che il quartiere non è fatto solo spazi fisici, ma anche da chi e come abita questi spazi, li difende e li tutela.

Si è scelto di organizzare la passeggiata nel quartiere San Lorenzo, situato nel II Municipio di Roma. L'itinerario ha investito spazi diversi rispetto a quelli della movida giovanile, con i quali viene più comunemente identificato, con lo scopo di comprendere i potenziali cambiamenti attraverso la realizzazione di una rete verde in grado di contribuire alla de-impermeabilizzazione del suolo e implementare condizioni di benessere.

Pur densamente edificato, San Lorenzo è un quartiere che può svelare spazi potenzialmente trasformabili per inserire piccole aree di verde, indispensabili a migliorare la qualità dell'ambiente. Durante la fase iniziale di studio, è stato chiesto agli studenti di compiere un'osservazione dell'infra-ordinario, di osservare minuziosamente tutte quelle piccole specie di spazi che avrebbero potuto essere trasformate in spazi vegetali attraverso piccole modifiche, apportabili direttamente dagli stessi abitanti con un modesto ma importante lavoro di cura. Gli studenti hanno quindi proposto il percorso, selezionato grazie a sopralluoghi precedenti, e hanno individuato i punti più significativi e critici, anche dal punto di vista ambientale.

Sono state privilegiate due prospettive: da un lato la vita quotidiana degli abitanti, legati alla storia e all'uso dei luoghi, e dall'altro le idee degli studenti volte a suggerire nuove strategie per realizzare trame verdi all'interno del quartiere.

Siamo partiti da piazzale del Verano, davanti alla basilica di San Lorenzo fuori le mura, per arrivare alla casa della Partecipazione a via dei Sabelli; passando attraverso i luoghi più socialmente critici quali il parco dei Galli, gli spazi residui della Tangenziale est, la storica piazza dei Sanniti. Otto sono state le tappe complessive che hanno visto il susseguirsi di due interventi: uno studente ha messo in luce le potenzialità del luogo e le criticità, mentre un abitante del quartiere ha approfondito storie e vissuti. Si è creata così una buona sinergia tra i due punti di vista che ha consentito un efficace, continuo confronto tra le parti.

La passeggiata si è finita con una mostra delle idee di progetto degli studenti per il quartiere nella casa della Partecipazione (via dei Sabelli 88 A), storico luogo di incontro per le associazioni.

La passeggiata è stata organizzata da Claudia Mattogno (DICEA Sapienza Università di Roma) e Elena Paudice (dottoranda in Infrastrutture Trasporti, Sapienza, Università di Roma) con la partecipazione degli studenti di Urbanistica del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, delle associazioni G.R.U- Germogli di Rinascita Urbana e Ecomuseo San Lorenzo, Comitato di quartiere San Lorenzo e l'associazione via dei Piceni Strada Libera.